

le elegantissimo. Addison non trovò felicità nel suo matrimonio; ma vi fe' acquisto di credito, giacchè nel 1716 Giorgio lo nominò segretario di stato. Egli non era fatto per uno splendido uffizio, che ricerca almeno altrettanta pratica quanto sapere. Egli mancava totalmente di eloquenza, e senza dubbio la sua anima dolce, schietta e generosa non comprendeva tutti que' secreti maneggi, per mezzo de' quali si governano gli uomini corrotti. Il poeta si eclissò totalmente nella carica di ministro, e in maniera tale ch' ebbe la dabbenaggine di presentare la sua dimissione, la quale venne accettata con gli applausi di tutti gli amici delle lettere di quell' epoca luminosa. D' allora in poi Addison si occupò unicamente di letteratura, ed anche di filosofia religiosa. In questi ultimi anni di sua vita compose un trattatello, nel quale in poche pagine dà un sunto sostanziale delle *Evidenze del cristianesimo*; opera eccellente, nella quale la dimostrazione della rivelazione cristiana è sostenuta con solidi ragionamenti, presentati con quella maniera leggiadra e facile che contraddistingue Addison. Questo insigne scrittore, quest' uomo eccellente morì nell' 1719 dopo una lunga malat-